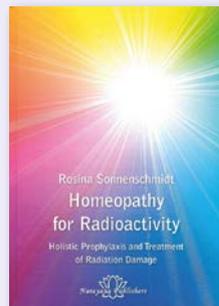


**HOMEOPATHY  
FOR RADIOACTIVITY**  
**Holistic prophylaxis and treatment  
of Radiation Damage**  
Rosina Sonnenschmidt

Dopo quanto accaduto a Fukushima e a Chernobyl come comportarci in casi di esposizione a possibili contaminazioni di radiazioni termonucleari è diventato un elemento di studio e di riflessione che merita di essere affrontato a maggior ragione in campo omeopatico. Attraverso l'atmosfera possono rapidamente arrivare e diffondere anche attraverso i confini degli stati le polveri contaminate che ricadono al suolo in caso di danni alle centrali nucleari. Inoltre la radioterapia è un cardine della moderna lotta alle patologie tumorali in cui la legge della similitudine evidenzia ancora una volta la sua universalità. Sono tuttavia molti gli effetti collaterali dei pazienti esposti a tali agenti. Per questo il recente testo di Rosina Sonnenschmidt risulta quanto mai attuale e interessante e ricco di consigli utili per affrontare in modo adeguato a livello omeopatico la problematica delle radiazioni ionizzanti. Sono riportate nella introduzione le lettere scritte dalla dottoressa Torako Yui della Japanese Homeopathic Medical Association a tutti gli omeopati e al Ministero della salute Giapponese in occasione del disastro di Fukushima a cui seguì la decisione della Japanese Homeopathic Medical Association di rendere gratuiti due rimedi omeopatici per ogni persona che faceva parte della popolazione esposta. I rimedi per la paura della contaminazione nucleare sono evidenziati anche con casi clinici di un seminario tenuto in Giappone dalla Sonnenschmidt in cui due donne giapponesi esprimevano i loro incubi e le loro paure durante la gravidanza di due bambini perfettamente sani ma in cui si era riaccessa un miasma che era presente in profondità nella popolazione giapponese e che è stato tenuto a bada dalla corretta terapia omeopatica. Rimedi omeopatici come *Diospyros Kaki*, ricavato dall'albero di Kaki sopravvissuto alla esplosio-

ne nucleare di Nagasaki sono di un incontestabile valore oltre che di significato simbolico. Un altro rimedio interessante è *Acqua Pluvia* a partire dalla pioggia contaminata di scorie nucleari ai tempi di Chernobyl che potrebbe essere utile in fase acuta dopo esposizione accidentale ad agenti radioattivi che l'autrice consiglia alla 200 CH. Inoltre i possibili organi bersaglio dopo esposizione sono presi in esame a partire dalla cute e dalla milza con i possibili rimedi che possono essere utili per favorire la eliminazione all'esterno dei contaminanti radioattivi. La milza, nella medicina occidentale è poco considerata rispetto alla medicina orientale ma in questi casi è di fondamentale importanza sostenere la funzione splenica con rimedi adatti somministrati quotidianamente con potenze LM nella esperienza dell'Autrice. Per quanto riguarda gli effetti sul sangue delle radiazioni ionizzanti sono riportati i rimedi che intervengono in misura maggiore sugli organi emopoietici e sul sangue e che hanno un notevole tropismo per tutto ciò che è collegato con il sangue. Per contrastare gli effetti collaterali della radioterapia sono esaminati in dettaglio 6 rimedi di natura sifilitica e distruttiva che possono essere molto utili a livello dei parametri del sangue in patologie molto gravi oltre che nella contaminazione radioattiva severa riuscendo a risolvere anche situazioni di grave pericolo di vita. Tali rimedi sono *Caesium Metallicum*, *Uranium Nitricum*, *Plutonium Nitricum*, *Cobaltum Nitricum*, *Radium Bromatum* e *X-Ray*. Questi sei rimedi sono analizzati in modo esteso per quanto riguarda le indicazioni caratteristi-

che con esempi di casi clinici. Tali rimedi vanno somministrati per la valente omeopatia tedesca solo in fase acuta se i sintomi lo richiedono e possono poi essere integrati e/o seguiti dalla terapia omeopatica costituzionale opportuna in base alla evoluzione del quadro clinico. Viene consigliato per i rimedi acuti il metodo in plus ripetuto durante il giorno che può poi essere alternato settimanalmente con il rimedio costituzionale o miasmatico. Sono anche descritti altri rimedi addizionali che possono essere utili per le contaminazioni e gli effetti collaterali della radioterapia oltre che per l'inquinamento elettromagnetico con molte indicazioni utili da tenere presente. Un capitolo è anche dedicato al possibile aiuto fornito da alcuni Sali di Schussler nello stimolare la reazione di autoguarigione e di potenziamento del sistema immune di tali pazienti. Un testo interessante che può essere di aiuto nell'essere pronti ad affrontare le possibili sfide e pericoli che un uso scriteriato di energie estremamente potenti e universali potrebbero metterci in condizioni di dovere affrontare oltre che nel dovere trattare gli effetti collaterali delle radioterapie dei pazienti che affrontano le patologie neoplastiche. L'omeopatia, come l'esperienza della FIAMO in occasione del terremoto dell'Aquila dimostra, può essere di estremo aiuto in situazioni di emergenza e di disastri naturali. Sperando ovviamente che non capiti nulla però dovremo essere in grado di affrontare eventuali situazioni di emergenza. Gli effetti delle radiazioni e come poterli contrastare dovrebbero essere un argomento di studio basilare per gli omeopati del futuro.



ROSINA SONNENSCHMIDT

**HOMEOPATHY FOR RADIOACTIVITY**  
**Holistic prophylaxis and treatment of  
Radiation Damage**

Narayana Publishers

Pag 96 – € 19,80